



**Silenzio stampa
Il governo dei
cronisti sportivi
contro l'Ancona**

■ I giornalisti sportivi italiani contro l'Ancona calcio ieri il consiglio nazionale dell'Unione Stampa sportiva ha votato un ordine del giorno per far recedere il club marchigiano dall'effettuare il silenzio stampa nei confronti dei cronisti del «Corriere Adriatico» rei di aver pubblicato notizie riguardanti il coinvolgimento del patron della squadra

Giordano Longarini (nella foto) in un'inchiesta della magistratura sul piano di ricostruzione Longarini assieme al presidente Fiorini ha già ricevuto un avviso di garanzia per truffa aggravata ai danni dello stato. Presto anche un incontro a Roma sulla spinosa vicenda tra Lega Federcalcio Coni e Associazione calciatori

Il numero 1 giallorosso snobba la sfida con gli austriaci e parla di finanza e contratti tv: sullo sfondo le denunce di oscuri intrecci tra il club comperato nell'aprile del '91 e il ruolo di Mauro Leone vicepresidente dell'ente pubblico finito sotto inchiesta

La Roma dai piedi puliti

Ciarrapico: «I soldi dell'Efim? Balle, parliamo di calcio»

Forte del 4-1 dell'andata la Roma affronta oggi (ore 19) il match di ritorno con gli austriaci del Wacker Innsbruck con l'animo tranquillo: il passaggio ai sedici esimi di Coppa Uefa appare una formalità. La vigilia è nel segno di Ciarrapico. Il presidente giallorosso nega di aver ricevuto denaro dall'Efim per rivedere la Roma, parla del nuovo contratto calcio tv definisce «assurda» la normativa sugli stranieri

ROMA-W. INNSBRUCK

(ore 19)
Cervone 1 Orazz
Garzya 2 Lorenz
Bonaccini 3 Streiter
Piacentini 4 Wazinger
Aldair 5 Lesiak
Nela 6 Schneider
Haessler 7 Been
Salsano 8 Baur
Caniggia 9 Daneke
Giannini 10 Kirchner
Rizzitelli 11 Westerlo

Arbitro
Sundell (Svezia)

Zinetti 12 Devora
Tempestilli 13 Russ
Comi 14 Hartmann
Muzzi 15 Ortwig
Carnevale 16 Spielmann

Giuseppe Ciarrapico 58 anni in basso Boban e Savicevic slavi del Milan il primo gioca l'altro è rimasto a casa



Haessler è un uomo da escludere fra Aldair Caniggia e Mihajlovic il problema è di qualità più che mai. Gli fanno notare a Ciarrapico quella normativa è stata varata con il consenso della Lega ovvero di voi presidenti. Risposta: «Fumo quasi costretti a decidere in quel modo. Incombeva lo sciopero dei calciatori il sindacato premeva».

Avanti Ciarrapico stavolta la bacchetta la Lega «Basta con le riunioni di rappresentanza è ora di affrontare i problemi seri. In occasione del prossimo consiglio chiederò che vengano messe all'ordine del giorno tre proposte: la regolamentazione del mercato a tetto per gli ingaggi; il nuovo contratto con la televisione. Per quanto riguarda il mercato dico che mi sta bene l'apertura totale. Quelle date erano un po' poccia. Io sanno tutti che di mercato si discuteva sempre. La mia proposta sarà però quella di fissare un calmere creando un meccanismo che fissi un budget a fasce. Faccio che la forza economica di Roma e Milan che hanno stadi da ottantamila spettatori non può essere la stessa del Pescara che ha un impianto da ventimila. I sari un calmere significa anche rispettare il

da Ciarrapico nell'aprile 1991 e che potrebbe essere stata pagata con i soldi dell'Efim l'ente pubblico finito sotto inchiesta per alcune operazioni condotte dalla sua finanziaria la «Salmi». Sono autentiche balle, dice il presidente giallorosso. La Roma è stata acquistata con denaro fresco dell'Efim. Io stuzzicavo presidente ma quando finiranno le chiacchiere si dirà? Sorride il sportivo: «Ma Motti mi attendeva al varco sulla vicenda delle tangenti. Ci sono rimasti male quando hanno visto che il mio nome non è mai stato sfiorato dalle varie inchieste».

Il Ciarrapico finanziere chiude il microfono. Dice: «Parliamo di calcio è meglio». L'altra approfondisce: «I contenuti della sua confessione» lasciata ad un emittente privata romana in cui lunedì sera aveva picchiato duro nei confronti della normativa sugli stranieri. «E da vedere riba dice perché non ha senso consentire l'acquisto del quarto straniero per poi lasciarlo ammutolire in tribuna. Musica vecchia questa ma a torto. In giora con il rientro in pista di

A Lubiana senza Papin, Van Basten, Lentini Boban irride gli sloveni «Sanno soltanto sciare»



■ MILANO Il calcio rimane sullo sfondo in questa trasferta comoda in un ambiente scomodo. Il risultato dell'andata (4-0) annulla qualsiasi discorso tecnico lasciando spazio a riflessioni insolite. A Lubiana anche se non se ne vedono le ciatrici la guerra si avverte da lontano. Un sordo frontello un ronzio sinistro come gli aerei serbi che per qualche giorno al mizio di febbraio hanno sorvolato i tetti della città. Solo un po' di paura niente di più. Poi la Slovenia ha siglato un accordo di non belligeranza con la Serbia tirandosi fuori dai guai della Svizzera dell'Est. Ironizza amaramente il croato Zvonimir Boban stasera occasionalmente in campo con la maglia di Van Basten dopo aver ripreso per mesi il ruolo di sesto straniero del Milan. «A Lubiana si sta bene non ci sono problemi. Ho anche un bel ricordo perché proprio qui ho giocato nel giugno del '91. La mia ultima partita con la Dinamo di Zagabria vincendo per 3 a 1. No a Lubiana la guerra non sanno neppure cos'è. La Croazia li ha fatto da cuscinetto da muro. La Slovenia ha guadagnato la libertà con il nostro sangue».

Una frase dura a compagna da un lampo di odio di occhi più eloquenti di mille parole. Non si scherza con la guerra. Lo conferma anche Ciarrapico quando spiega i motivi che hanno indotto Savicvic a

Ranieri nonostante il 5 a 1 dell'andata cerca test per schemi e atleti Un comodo lettino da psicanalista «Qui si vede che uomini siamo»

■ NAPOLI Se non ci fosse stato il mezzo disastro di Ancona con le conseguenti critiche ed autocritiche il ritorno di Coppa Uefa tra Napoli e Valencia in programma stasera al San Paolo avrebbe poco più rilievo di un amichevole. Proprio nel momento di acquisto 15 giorni fa in Spagna dai paratenopi (5) cinque gol di Fonseca infatti perché la gara possa promettere di riserva re un qualche interesse agonistico o spettacolare. Ma dopo Ancona la partita assume per Claudio Ranieri e dunque per tutto l'ambiente napoletano il carattere di un vero e proprio esame tecnico perché Ranieri non vuol sentire parlare di amichevole. «Da questa gara mi aspetto molte risposte. La partita è importantissima e delicata. D'altro canto è una gara dalla quale il Napoli può avere solo vantaggi se va bene è tutto normale se va male si possono solo ispirare certe critiche. Ma si badi le vere critiche non sono quelle dei giornali bensì quelle che lo stesso faccio in primo luogo a me stesso e poi alla squadra quando le cose vanno come sono andate ad Ancona».

Il ritorno del primo turno di coppa Uefa dunque dovrà servire più come un esame psicanalitico della squadra che come vero e proprio banco di prova tecnico. Il Valencia infatti ha ben poche spranze di ribaltare l'andata anche se il suo tecnico l'olandese Hidink tiene a precisare che la squadra spagnola ha un onore e una dignità da tutelare e che dunque «vendere fare bella figura». Data la prevedibile fallita dell'impegno Ranieri inoltre predicando concentrazione e ardore rinuncerà a qualche pedana. «Caracciolo andrà e credo di farli giocare solo un tempo mentre Ferrara avrà un turno di riposo». Altro il tecnico napoletano non dice ma sa che la sensazione che anche Zola potrebbe finire in panchina per tirare il fiato. Ranieri stempera anche i toni di una potenziale polemica derivante dalle dichiarazioni di Fonseca deluso dal comportamento tenuto fino ad ora dalla squadra. «Ritardando l'arrivo del ragazzo sta segnando molto attentamente figuriamoci quante critiche gli sarebbero piovute addosso».

Quelle vecchie zie tra biscotti e tè con Diego in salotto

■ Avvicino pensando alla maradonede che ha letteralmente impensierato da sabato a martedì. Anche perché non so se per colmo di cupidigia o di reazione isterica trovo che solo Paolo Fabrizio il conduttore dello spazio comico di Galagol abbia fornito sia pure inconsapevolmente una risposta all'altezza della situazione mandando in onda all'approssimarsi della pubblicità uno spot anti zapping in cui si vede una donna pestare soppigliamente gli zebbedei di un mak apitato sospettando di voler cambiare canale.

Ecco a me pare che in quella scena si condensi simbolicamente tutto il dramma posto in essere dal «mangio narrativo» maradoniano. Invece mi dà il Pibe de oro e noi lettori e o telespettatori. Ovvero la nostra impossibilità di fuga di fronte all'onda travolgente della maradonede vista appunto come un attacco o prodotto alla nostra pazienza da cui il cric umano desiderio di prendere a calci più che l'asso argomentato tutti gli officianti della telenovela a lui dedicata.

Calci beninteso metaforici. Che non si

Auditel Sport

RAI 1	90° minuto	5.658.000
RAI 2	Domenica Sprint	3.588.000
RAI 1	La domenica sportiva	2.706.000
RAI 3	Il processo del lunedì	2.660.000
RAI 3	Domenica gol	1.936.000
ITALIA 1	Guida al campionato	1.730.000
ITALIA 1	Pressing	1.345.000
ITALIA 1	Domenica stadio	1.260.000

sparranno nessuno. Men che mai coloro che hanno addirittura voluto farci credere di saperla più degli altri. Tipo quel conversano da via che è andato in onda sabato sera alle 23 per la serie degli Speciali di Rai Uno dal titolo «Maradona inedito». Mancava solo la zia Mughini e naturalmente a dispetto del titolo qualsiasi sorpresa o novità. La zia Del Noce ha moderato come al solito con gesti e voce da tè delle cinque. La zia Mina nella sua intervista ha sostanzialmente affermato che lui e Maradona si danno del tu. La zia Del Monte (il celebre professore) ha ricordato che Diego nella vita privata è una persona molto amabile e che il calcio (come la mora) «è una cosa meravigliosa». La zia Roversa ha ricordato che nel mondo del calcio non c'è più romanticismo.

Non pare a voi che tali e tante novità siano decisamente troppe da sopportare? Le credo anch'io sino a quando scivola via sul «Processo del lunedì». Che fa i libri ardi trovandosi così comitate addirittura con il ritorno all'agonismo in mondovisione di Maradona? Si inventa - lui sì - un genere assolutamente nuovo. La telecro-

O. Lubiana Milan

ITALIA 1
(ore 20,25)

Fabio Capello

Roma W. Innsbruck

RAIDUE
(ore 18,55)

Vujadin Boskov

Napoli Valencia

RAIUNO
(ore 20,25)

Claudio Ranieri

COPPA CAMPIONI

Detentore Barcellona (Spagna) - Finale 26 maggio 1993

SEDECESIMI DI FINALE	Andata	Ritorno
Milan (Italia) Olimpia Lubiana	4-0	oggi
Lect Poznan (Pol) Skonto Riga	2-0	-
Pov Eindhoven (Ola) Zalgiris Vilnius (Lituania)	6-0	-
Barcellona (Spa)-Wiking Stagganger (Nor)	1-0	-
Kuusysi Lathi (Fin)-Dynamo Bucarest (Nor)	1-0	-
Glasgow Rangers (Sco)-Lyngby (Dan)	2-0	-
Slovan Bratislava (Ceco)-Ferencváros (Ung)	4-1	-
Austria Vienna (Austria)-Cska Sofia (Bul)	3-1	-
Sion (Svi) Turia Simferopol	4-1	-
Union Lussemburgo (Lus)-Porto (Por)	1-4	-
Vikingur Reykjavik (Isl)-Cska Mosca (Rus)	0-1	-
Bruges (Bel) Maccabi Tel Aviv	1-0	-
Aek Atene (Gre) Apoel Nicosia (Cip)	1-1	-
Ilk Goteborg (Sve) Besiktas Istanbul (Tur)	2-0	-
Gjenteran (Ir Nord) Olympique Marsiglia (Fra)	0-5	-
Stoccarda (Ger)-Leeds United (Ing)	3-0	-

COPPA DELLE COPPE

Detentore Werder Brema (Ger) - Finale 12 maggio 1993

SEDECESIMI DI FINALE	And	Rit.
Monaco (Fra) Miedzi Legnica (Pol)	1-0	oggi
Trabzonspor (Tur)-Turun Palloseura (Fin)	2-0	-
Steaua Bucarest (Rom) Bohemians (Eire)	0-0	-
Olympiakos P (Gre)-Chernom Odessa (Ucr)	0-1	-
Valur Reykjavik (Isl) Boavista Porto (Por)	0-0	domani
Airdrie (Sco) Sparta Praga (Cec)	0-1	oggi
Glenavon (Ir Nord) Anversa (Bel)	1-1	30-9
Admira Wacker (Austria)-Cardiff city (Gal)	1-1	-
Parma (Ita)-Ujpest (Ung)	1-0	domani
Aik Stoccolma (Sve)-Aarhus (Dan)	3-3	oggi
Spartak Mosca (Rus) Avenir Beggen (Luss)	0-0	30-9
Liverpool (Ing)-Apollon Limassol (Cip)	6-0	-
Levski Sofia (Bul)-Lucerna (Svi)	2-1	-
Brank Maribor (Slo)-Atletico Madrid (Spa)	0-3	-
Feyenoord Rotterdam (Ola)-Hapoel Tika (Isr)	1-0	-
Werder Brema (Ger) Hannover (Ger)	3-1	-

COPPA UEFA

Detentore Ajax Amsterdam (O) - Finali: 5 e 19 maggio 1993

TRENTADUESIMI DI FINALE	And	Rit.
Hibernian Edimburgo (Sco)-Anderlecht (Bel)	2-2	oggi
Valencia (Spa)-Napoli (Ita)	1-5	30-9
Vitesse Arnhem (Ola)-Derry City (Irr)	3-0	-
Neuchâtel Xamax (Svi)-F Copenhagen (Dan)	2-2	-
Austria Salzburg (Austria)-Ajax Amsterdam (Ola)	0-3	-
Vitoria Guimaraes (Por) Real Sociedad (Spa)	3-0	domani
Sheffield Wednesday (Ing)-Sparta Lussemburgo	8-1	oggi
Parris SG (Fra)-Paok Salonicco (Gre)	2-0	30-9
Maines (Bel) Orebro (Svezia)	2-1	-
Caen (Fra)-Real Saragozza (Spa)	3-2	domani
Vac Samsung (Ung) Groningen (Ola)	1-0	30-9
Fram Reykjavik (Isl) Kaiserslautern (Ger)	0-3	-
Manchester United (Ing) Torpedo Mosca (Rus)	0-0	-
Colonia (Ger)-Celtic Glasgow (Sco)	2-0	-
Standard Liegi (Bel) Portadown (Ir Nord)	5-0	oggi
FC Copenhagen (Dan)-Mikkelin Palloil (Fin)	5-0	-
Widzew Loz (Pol)-Eintracht Francoforte (Ger)	2-2	30-9
IFK Norrköping (Sve) Torino (Ita)	1-0	-
Slavia Praga (Cec) Heart of Midlothian (Sco)	1-0	-
Dinamo Mosca (Rus)-Rosenborg (Nor)	5-1	-
Juventus (Ita)-Anorthosis Famagosta (Cip)	6-1	4-0
Lokomotiv Plovdiv (Bul) Auxerre (Fra)	2-2	30-9
Dinamo Kiev (Ucr)-Rapid Vienna (Austria)	1-0	-
Electrop Craiova (Rom) Panathinaikos (Gre)	0-6	-
Benfica Lisbona (Por) Beitar Jerusalem (Isr)	3-0	-
Wacker Innsbruck (Austria) Roma (Ita)	1-4	-
Sigma Olomouc (Cec) Univers Craiova (Rom)	1-0	-
GKS Katowice (Pol) Galat Istanbul (Tur)	0-0	1-2
Fioriana (Malt) Borussia Dortmund (Ger)	0-1	2-7
Real Madrid (Spa)-Polit Timisoara (Rom)	1-1	30-9
Fenerbahce Istanbul (Tur) Botev Plovdiv (Bul)	3-1	-
Grasshoppers (Svi) Sporting Lisbona (Por)	1-2	-